Lara Grana, architetto siracusano sul "tetto" d'Italia. Batte tutti e vola ad Abu Dabi

Un architetto siracusano sul “tetto” del contest organizzato da Brianza Plastica. L’azienda lombarda ha valutato con i suoi esperti i migliori tetti inseriti in progetto eco-sostenibili realizzati negli ultimi anni. E il primo posto assoluto, categoria Top, è andato a Lara Grana, professionista siracusana che ama definirsi “eco-architetto, eco-designer ed anche una eco-mamma”. Il suo progetto, concluso nel 2010, riguarda il recupero ecosostenibile di un ex frantoio per la lavorazione del vino, risalente ai primi del ‘900. Un innovativo recupero storico che, attraverso tecniche di architettura bioclimatica, ha riconvertito l’edificio in abitazione civile, certificata in Classe Energetica A+. La giuria ha scelto e premiato il progetto dell’architetto siracusana perchè “è rappresentativo di una filosofia d’intervento chiara e precisa: la valorizzazione e riqualificazione di un edificio storico, dal forte richiamo architettonico locale, è stata ottenuta grazie al rispetto della preesistenza, unitamente all’applicazione di sistemi costruttivi tecnologicamente avanzati, dalle elevate performance, all’insegna dell’ecosostenibilità e dell’efficienza energetica. L’attenzione per la definizione tecnologica del pacchetto di copertura costituisce parte integrante di questo percorso progettuale. Il caso è stato presentato con chiarezza e completezza di informazioni, restituendo in modo esauriente un interessante racconto di tetto italiano, tema portante del concorso”.
Lara Grana sarà premiata ufficialmente presso la sede dell’azienda, a Carate Brianza. Vince un viaggio di

architettura per 2 persone ad Abu Dhabi.

Siracusa. Un orto sociale ad Acradina, il consiglio di quartiere dice si

Un orto sociale ad Acradina. Approvata all'unanimità la proposta del consigliere Luigi Cavarra si cerca adesso l'area in cui far sorgere l'orto sociale. "Magari vicino ad una scuola, per far si che partano progetti didattici educativi in tal senso e per sensibilizzare i più piccoli alla cultura e il rispetto della terra", ipotizza proprio Cavarra. L'orto sociale può essere aperto a giovani, famiglie, anziani, coppie di mezza età. "In questo caso gli orti fungono da mezzo per la socializzazione fra i cittadini".

Volley, B1. L'Holimpia scommette su Flavia Gemma

Si muove sul mercato l'Holimpia Siracusa, neopromossa in B1. Ingaggiata la palleggiatrice Flavia Gemma, 25 anni. Nata a Civita Castellana, in provincia di Viterbo, dovrà non far sentire la mancanza di Noemi Spena. Ha disputato l'ultima stagione in B2 con il Civitavecchia. "Per me si tratta di una sfida affascinante. Avevo voglia di di fare un'esperienza nuova. Per questo motivo, ho accettato con entusiasmo". Ad

accoglierla al suo arrivo a Siracusa il presidente Carmelo Messina ed il tecnico Santino Sciacca, che ha voluto vederla all'opera nel corso di una partitella in famiglia. "Non la conosco, rappresenta una scommessa ma sono certo che non deluderà. Ha mani veloci e una buona battuta, credo debba migliorare in difesa. Voglia e determinazione non le mancano".

Siracusa. Via Puglia, arriva l'asfalto: nuovo, liscio, regolare. Domani ultimo giorno di cantiere. Le foto

Vi portiamo nel cantiere di via Puglia. Lavori in corso da lunedì per regalare finalmente alla piccola ma frequentata arteria di collegamento un nuovo manto dopo i tanti lavori – e le troppe vicissitudini – che hanno segnato l'intervento partito con la demolizione di alcune case che coprivano la vista sulla latomia e che hanno consentito l'allargamento della sede stradale, almeno fino all'imbocco con largo Cappuccini.
Proprio attorno alla rotonda di fronte l'ingresso del convento quasi completata la posa del tappetino d'asfalto, finalmente regolare. Subito dopo toccherà proprio a via Puglia dove è stato grattato via nei giorni scorsi il precedente, compresi i vari rattoppi operati nel tempo. Gli operai hanno provveduto ad una sorta di livellamento del fondo stradale dove sarà posato l'asfalto definitivo. Domani, da previsione dei tecnici comunali, ultimo giorno di lavoro e – di conseguenza – ultimo giorno di chiusura al traffico dell'area.
Ecco alcune foto.

Siracusa e il mare. Per Goletta Verde, Porto Grande e Priolo da bollino rosso

Una bocciatura senza appello. Per Goletta Verde, la campagna di Legambiente che con i suoi esami di laboratorio monitora e informa sullo stato di salute delle coste e delle acque italiane, il mare siciliano è da “bandiera nera”. Oltre il 60% dei punti analizzati non superano l’esame. Dei 26 prelievi totali, 16 hanno avuto giudizio “fortemente inquinato” e “inquinato”.

Non si discosta dal quadro regionale Siracusa. Dei due punti analizzati, uno è risultato “fortemente inquinato” (alla foce del canale Grimaldi in località Porto Grande – zona Pantanelli) e l’altro “inquinato” (Priolo, spiaggia nei pressi della foce Mostringiano, nella zona industriale).

L’obiettivo del monitoraggio di Goletta Verde è quello di individuare i punti critici di una regione, analizzando il carico batterico che arriva in mare. Anche in Sicilia l’attenzione è stata focalizzata soprattutto alle foci e in tratti “sospetti” segnalati dai cittadini, attraverso il servizio SOS Goletta (www.legambiente.it/sosgoletta).

Questi dati non si sostituiscono ai monitoraggi ufficiali e non assegnano patenti di balneabilità. “È evidente, però, che i diversi punti critici evidenziati dai nostri monitoraggi in Sicilia, alcuni dei quali denunciati ormai da diversi anni, meritano finalmente un approfondimento da parte degli enti competenti”, ha spiegato questa mattina a Palermo Gianfranco Zanna, direttore di Legambiente Sicilia, illustrando i dati.

Siracusa e i siti archeologici comunali "affidati" ai privati. Dalle Latomie dei Cappuccini all'Artemision, l'assessore Italia risponde alle critiche

Polemiche sul bando per l'affidamento dei servizi di visite turistiche di alcuni siti di proprietà comunale che l'amministrazione sta predisponendo in questi giorni. L'assessore al Turismo, Francesco Italia, lo aveva presentato su SiracusaOggi.it (leggi qui) poi diverse prese di posizione, alcune particolarmente critiche. Perchè sullo sfondo aleggia lo scontro – sin qui appena accennato – con Italia Nostra per la gestione delle Latomie dei Cappuccini. Un sito "rinato" sotto la guida dell'associazione che adesso, al termine della convenzione di gestione, deve "restituirlo" al Comune, proprietario di quelle Latomie. L'idea di palazzo Vermexio è semplice: gestione unica e manageriale per i siti di proprietà comunale come le Latomie, l'Artemision, il teatro comunale e probabilmente Villa Reimann da trasformare anche in fonti di reddito con lo sbigliettamento. Per garantirne una sempre migliore fruizione e, magari, assicurare risorse maggiori per investimenti in servizi.

"Non esiste alcuna volontà di privare la città di questo patrimonio ma, al contrario, il desiderio di trasformare un impegno vissuto da moltissimi giovani in termini di volontariato, in impegno professionale", spiega oggi Italia dopo le prime critiche e le prese di posizione. "Come

amministratori abbiamo il dovere di operare ogni sforzo per fare in modo che giovani siracusani trovino lavoro magari proprio nei nostri siti d'interesse turistico e culturale, specie alla luce di una formazione scolastica mirata. Anche questo tentativo di creare occupazione passa una gestione dei siti che non può essere affidata solo all'impegno, pure straordinario, dei volontari e delle associazioni", insiste l'assessore che è anche vicesindaco.
"Luoghi strategici come le latomie dei cappuccini o come l'Artemision, solo per fare alcuni esempi, devono essere visitabili l'intera giornata e anche la sera. Servono iniziative di marketing, competenze e professionalità specifiche. Ed è quello che vogliamo ottenere con il nuovo bando. Con cui chiederemo nuovi investimenti nei siti che saranno affidati, un programma di valorizzazione e riscoperta dei luoghi, l' impiego e retribuzione delle migliori professionalità offerte dal territorio. Vogliamo creare una card turistica comunale per il biglietto unico che consenta l'accesso a tutti i siti, oltre all'uso gratuito di bici a noleggio e bus navetta. Spero di aver contribuito a chiarire la posizione dell'amministrazione nell'ottica di un confronto aperto e di un dialogo costruttivo", conclude Francesco Italia.
(foto: Artemision)

Marzamemi. Dai fondali riemergono i pezzi di un colonnato bizantino

Dalle acque di Marzamemi sono riemersi i pezzi di un colonnato probabilmente destinato ad una chiesa di origine

bizantina. I dieci reperti sono stati recuperati dalla sezione operativa navale della Guardia di Finanza di Pozzallo e di Siracusa, insieme al nucleo sommozzatori di Messina.
Secondo quanto riportato dalla Soprintendenza del Mare della Regione Siciliana e dall'Università americana di Stanford, che hanno partecipato, insieme al personale del Diving Center El Cachalote di Marzamemi, alle attività di ricerca e recupero con la Guardia di Finanza, i manufatti erano presumibilmente a bordo di una nave mercantile naufragata fra Noto e Marzamemi nel VI secolo d.C. Il relitto è uno dei più importanti scoperti nel Mediterraneo, l'unico che trasportava elementi prefabbricati di un monumento e pronti per essere assemblati.
Le operazioni di recupero si sono protratte per tutta la mattinata e sono state complicate dal peggioramento delle condizioni del mare e dallo scarso fondale a disposizione dei mezzi navali della Guardia di Finanza che hanno operato. Notevole anche il peso dei dieci reperti, stimato in circa 3 tonnellate.
Per gli archeologici si tratta di reperti particolarmente importanti. Sono stati sbarcati a Portopalo di Capo Passero e sistemati con cura nel almento Rudinì, dove sono attualmente custoditi.

Ripetizione delle Regionali, nuovo giallo. Vinciullo denuncia: "a Pachino

misteriosamente bruciati alcuni documenti"

Scontri e colpi di scena sono all'ordine del giorno ma il conto alla rovescia verso il voto da ripetere in nove sezioni tra Pachino e Rosolini sarebbe già cominciato. L'indizione delle elezioni-bis dovrebbe arrivare da Palermo tra pochi giorni. E nel caos di quello che è stato soprannominato "caso Gennuso" – l'ex parlamentare regionale rimasto fuori dall'Ars per un pugno di contestati voti – arrivano nuove polemiche.
Le solleva Enzo Vinciullo con il suo intervento proprio in assemblea regionale. "Tra gli avvocati che stanno curando la causa contro i deputati in carica – ha detto – c'è un consigliere del presidente della Regione, Stefano Polizzotto. E il suo ruolo in questa vicenda metterebbe lo stesso governatore in una situazione insopportabile dal punto di vista politico".
E in un caso politico-giudiziario già intricato di suo si inserisce adesso un nuovo mistero. "Ho chiesto al Comune di Pachino di poter avere copia di alcuni atti relativi a quelle elezioni. Ai miei inviati hanno hanno risposto che quegli atti non sono più disponibili perchè sarebbero andati distrutti in un incendio nato pare per autocombustione", racconta Vinciullo. "Ho chiamato il sindaco di Pachino per capire se era al corrente di questo episodio. Mi ha risposto con sorpresa di esserne all'oscuro. In ogni caso, a lui ho inviato una richiesta ufficiale di questi documenti che risultano bruciati ed ho anche avvisato di questo nuovo episodio il procuratore capo di Siracusa", dice ancora il parlamentare siracusano.
Il responsabile dell'ufficio elettorale pachinese avrebbe confermato al primo cittadino l'episodio. "Mi dà da pensare che siano andati bruciati solo certi documenti e non altri…", dice insinuando nuovi sospetti Vinciullo. "Non insinuo. Io penso che dietro tutta questa vicenda ci sia una regia sottile

ma maldestra”.
Tra una settimana esatta, intanto, il Cga discuterà il ricorso per revocazione presentato dallo stesso Vinciullo (come fatto da quasi tutti gli altri deputati eletti nel siracusano, ndr). “Lancio un appello diretto al presidente del tribunale di Siracusa: spero che comunicherà al Cga le risultanze delle loro indagini e gli elementi provati ed emersi in modo che l’organo amministrativo possa decidere avvalendosi di un quadro quanto più delineato possibile”.

Siracusa e il suo "metabolismo urbano": scatolette rosse su auto e bici per conoscerlo e analizzarlo. La gallery

Il Cnr diventa un alleato della Polizia Municipale a cui fornisce nuovi strumenti tecnologici per meglio espletare una delle sue funzioni, quella di polizia ambientale. Qualcuno avrà notato i sensori montati su alcune auto della Municipale. Delle curiose scatolette rosse, forse non proprio belle da vedersi ma più che utili. Rappresentano un condensato di tecnologia che ne fanno una vera stazione di monitoraggio della qualità dell’aria in miniatura.
Non solo, ai vigili urbani il Cnr ha anche consegnato quattro biciclette “speciali”, anche in questo caso dotate di scatoletta e funghetto per monitorare la qualità dell’aria. Saranno utilizzate soprattutto nel centro storico e nei pressi del parco archeologico, zone peraltro ora coperte da internet

ad alta velocità sempre grazie agli strumenti del Cnr, ovvero antenne quasi invisibili e simili a fioriere e i totem turistici. Che tra le loro funzioni hanno anche quella di hot spot wifi.
Tutti questi mezzi, auto, bici e totem, costituiscono un sistema integrato che dialoga in tempo reale e rileva quello che gli specialisti del Cnr definiscono il "metabolismo urbano", ovvero il rapporto tra energia e materia – acqua, nutrienti, materiali e rifiuti – che costituisce l'ecosistema della città. I dati vengono visualizzati sui totem digitali in tempo reale e utilizzati dall'amministrazione locale anche in sede di prevenzione e analisi.

Siracusa. "Cinema in piazza", proiezioni gratuite alla Borgata: Sole a Catinelle, Frozen, Benvenuto Presidente. Il video

Cinque lunedì dedicati al grande cinema. Film campioni d'incasso della scorsa stagione, proposti sul grande schermo allestito in piazza Santa Lucia per "Cinema in Piazza", appuntamento presentato questa mattina nella sala stampa del Comune di Siracusa. Si parte lunedì con "Sole a catinelle", il film di Checco Zalone che ha battuto ogni record. Il 4 agosto sarà la volta di "Piccola Impresa Meridionale", quindi "Frozen" (18 agosto), film di animazione Disney per grandi e piccini. Si proseguirà a settembre, giorno 1, con "Benvenuto Presidente", con Claudio Bisio. Quindi lunedì 15 settembre

ultima proiezione con “La mafia uccide solo d’estate”, sorprendente lavoro firmato da Pif.